

I.M.P.P. "CASA DEL SOLE"

S. Silvestro (Mantova)

Programmazione

Continuare ad offrire gratuitamente ai minori che lo richiedono i servizi pubblici, aperti, ambulatoriali e diurni, già sperimentati e come momento diagnostico e come terapia riabilitativa possibilmente in collaborazione (e nel reciproco rispetto) con gli altri servizi già esistenti o in via di strutturazione; per cui si afferma che se l'intervento diagnostico precocissimo è fondamentale, lo è pure ed in ugual misura l'intervento terapeutico riabilitativo altamente qualificato.

Nella nostra provincia, molti sono i settori scoperti di strutture sanitarie e di servizi sociali; la "Casa del Sole" ha inteso (nel momento della sua realizzazione: ottobre '66, ed intende oggi: febbraio '76, rimanendo fedele al proprio statuto) rispondere concretamente e qualitativamente alle necessità di un bambino che presenta lesioni cerebrali, insufficienza mentale, oligofrenia, senza toglierlo dal suo ambiente permettendo così alla personalità in sviluppo in età evolutiva di ricevere tutti gli aiuti che la famiglia e l'ambiente sociale offrono e che la scienza, la tecnica e la sperimentazione mettono oggi a disposizione senza costringerlo a ricoveri in Istituto, in centri lontani o in cliniche o in ospedali.

Per raggiungere questo fine, si lavora in équipe e si segue l'indirizzo neuropsicologico e non quello psicosociologico, perché i minori a cui i nostri servizi sono rivolti sono tutti minori con difficoltà neurologiche, riscontrate clinicamente, documentate e documentabili.

Esiste, da sei anni, anche il servizio ambulatoriale e diurno per bambini con grosse difficoltà uditive per i quali l'handicap è fisico e non neurologico. La "Casa del Sole" ha predisposto attrezzature e personale preparato solo perché nella nostra provincia non esisteva e non esiste ancora nulla, al massimo si giunge alla diagnosi e poi, per il trattamento riabilitativo, ognuno dovrebbe recarsi a Milano (Prof. Del Bo, ecc.) e accettare o meglio acquistare la protesi acustica e frequentare la scuola normale.

I nostri servizi hanno contribuito a dare a chi lo richiede prestazioni qualificate e gratuite in loco (senza difficoltà dei viaggi in altre città) e favorito o meglio raggiunto, l'inserimento precoce e attivo del minore nella scuola normale.

I minori sordastri che hanno seguito le nostre prestazioni sono stati inseriti alcuni nella scuola materna locale ed altri nella scuola elementare normale, solo però quando erano in grado di parlare correttamente e di sentire (con la protesi ed il trattamento rieducativo attuato) così da renderli capaci di stare con gli amici e di ricevere quello che la scuola offre ad ogni bambino.

Altri minori sordastri che sono venuti a 7-8 anni già protesizzati siamo, purtroppo, riusciti ad inserirli e con difficoltà soltanto in I<sup>a</sup> Media e non prima. Tutto ciò conferma, a distanza di tempo, e su soggetti diversi, che anche per semplici lesioni fisiche (che sono sempre molto meno compromettenti lo sviluppo della personalità di quelle neurologiche) la diagnosi precocissima e il trattamento riabilitativo sono non solo fondamentali ma addirittura condizionanti lo sviluppo integrale della persona.

PIANO ECONOMICO

- Rette del Ministero della Sanità
- Contributi previsti a norma di legge e del Ministero della P.I e della Regione
- Contributi statutari del Comune (5.000.000 annui) e dell'Amministrazione Provinciale (10.000.000 annui)
- Libere offerte di persone ed Enti.

L'attenta gestione ha permesso di operare in questi nove anni gratuitamente e di chiudere il bilancio in pareggio; se l'attuale Consiglio di Amministrazione seguirà l'indirizzo sociale e scientifico esposto nei limiti delle prestazioni statutarie, si riuscirà a dare servizi pubblici gratuiti tuttora insostituibili e nelle possibilità economiche del bilancio.

IL PRESIDENTE  
(Vittorina Gementi)